PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 9 - numero 1838 di giovedì 06 dicembre 2007

Finanziamenti per un progetto per la sicurezza dei lavoratori stranieri

Una gara per un progetto di informazione e formazione sui temi della sicurezza sul lavoro e sui servizi dell'INAIL ai lavoratori stranieri: un nuovo bando promosso dall'INAIL. Le offerte vanno presentate entro il prossimo 20 dicembre.

Pubblicità

Una gara per un progetto di informazione e formazione sui temi della sicurezza sul lavoro e sui servizi dell'INAIL ai lavoratori stranieri. Si tratta di un bando promosso dall'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro per rispondere all'aumento sempre più marcato degli infortuni tra i lavoratori stranieri.

"L'idea di base, infatti, è proprio quella di realizzare un progetto di ampio respiro rivolto sia ai lavoratori immigrati che agli operatori INAIL per invertire il trend negativo degli infortuni e promuovere una cultura del lavoro più consapevole dell'importanza della sicurezza in generale, e della regolarizzazione dei lavoratori in particolare".

Il progetto, dunque, dovrà realizzare prodotti e servizi che mirino alla diffusione della cultura della prevenzione, alla promozione di un dialogo tra i lavoratori stranieri e la Pubblica Amministrazione e ad una maggiore comprensione dei codici culturali dei lavoratori stranieri da parte degli operatori INAIL.

---- L'articolo continua dopo la pubblicità ----

Particolare importanza avrà poi la campagna di divulgazione informativa, che dovrà raggiungere il maggior numero possibile di lavoratori stranieri o di stranieri non ancora inseriti a pieno titolo nel mondo del lavoro.

La durata del progetto sarà di 18 mesi. Le offerte dovranno essere pervenire all'INAIL entro il 20 dicembre 2007 alle ore 12.00.

Per maggiori informazioni consultare il sito dell'INAIL oppure contattare Antonietta Maisto - direzione centrale Prevenzione, posta elettronica: a.assogna@inail.it o a.maisto@inail.it, Tel. 06.5487.3493 - 2055 - 2847, fax 06.54872075.

Questo articolo è pubblicato sotto una Licenza Creative Commons.